



COORDINAMENTO E FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO

Roma, li 22 ottobre 2008

On.le Silvio BERLUSCONI
Presidente Consiglio dei Ministri

On.le Roberto MARONI
Ministro dell'Interno

On.le Altero MATTEOLI
Ministro Infrastrutt. Trasporti

On.le Renato BRUNETTA
Ministro Funzione Pubblica

Commissione Garanzia
Legge 146/90

Osservatorio conflitti sindacali
c/o Ministero Trasporti

e, p. c. Prefetto Giuseppe PECORARO
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA
Capo del Corpo Nazionale VVF

LORO SEDI

OGGETTO: proclamazione stato di agitazione categoria

Con la presente le scriventi organizzazioni sindacali vogliono porre alla attenzione delle autorità in indirizzo l'insoddisfazione e la tensione che si registra in categoria per le critiche condizioni in cui versano i lavoratori, l'organizzazione e nel complesso il servizio antincendi.

Sul piano salariale è infatti nota a tutti l'esiguità delle risorse messe a disposizione per il rinnovo del biennio contrattuale 2008/2009 nonché l'assenza, allo stato, di ulteriori disponibilità economiche che riconoscano ai lavoratori una più giusta retribuzione, conseguente alla particolare e specifica attività lavorativa espletata, sostanzialmente unica nel settore pubblico.



COORDINAMENTO E FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO

Si aggiunga, inoltre, che la difficoltà nell'espletare il servizio, oltre alle motivazioni prima addotte, cresce, a discapito anche della sicurezza sul lavoro, laddove si consideri la grave carenza di organico; gli adeguamenti posti in essere dal Governo e la bandizione prossima di un concorso pubblico a vigili del fuoco, i cui effetti peraltro saranno tangibili solo nel 2010, non recupera gli effetti del continuo turn-over del personale.

Premesso quanto sopra, e fermo restando l'apprezzamento per le dichiarazioni di intenti delle autorità politiche del Ministero dell'Interno, poiché non si intravedono, al momento, segnali tangibili di interessamento del Governo sulla tematica prima rammentata, si comunica lo stato di agitazione della categoria e ci si riserva ulteriori azioni sindacali a sostegno della vertenza.

Restano in attesa, ai sensi delle vigenti norme sulla attuazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, della prevista procedura di conciliazione delle controversie.

Distinti saluti.

F.P. CGIL NAZIONALE VVF

A. Forgione

FEDERAZIONE CISL VVF

P. Mannone

UIL VVF

F. Angiulli